



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 62/2017, O.M. n°55 del 22/3/2024)

Classe VA IPA

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Approvato in data 15/05/2025

Coordinatore

Prof./Prof.ssa Gioachino Capizzi

Dirigente

Prof.ssa Giuseppa Cartella

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
L'istituto e il territorio.....	4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE	5
Quadro orario.....	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio	8
Profilo della classe e risultati raggiunti.....	9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	10
CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	11
TABELLA - Attribuzione credito scolastico	12
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	12
CRITERI DI VALUTAZIONE	13
Valutazione degli apprendimenti.....	14
PROVE INVALSI	15
Griglia di valutazione prova scritta di italiano	16
TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)	16
TIPOLOGIE B - C (TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG.	17
SU TEMATICHE DI ATTUALITA')	17
Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Economia Aziendale <i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>	
Griglia di valutazione della prova orale	17
CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	18
Organizzazione.....	19
VALUTAZIONE.....	19
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica	20
PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA	21
PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI	22
percorsi pcto	23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	23
METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO	24

Modalità di recupero	24
Competenze chiave di cittadinanza	25
Competenze chiave di apprendimento	27
Griglia di valutazione dello studente	28
orientamento formativo.....	33
SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI.....	34
Religione	35
Italiano.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Storia	Errore. Il segnalibro non è definito.
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	51
Economia agraria e legislazione di settore.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Lingua Inglese	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tecniche delle produzioni vegetali zootecniche	Errore. Il segnalibro non è definito.
Agricoltura Sostenibile e Biologica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Matematica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SCIENZE MOTORIE	Errore. Il segnalibro non è definito.
libri di testo	Errore. Il segnalibro non è definito.
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo tradizionale, ma che si



prepara al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta circa 56 classi (diurne e serali) nei vari indirizzi AFM con le articolazioni SIA e RIM, nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni e nell'indirizzo Chimica materiali e biotecnologie(attivati quest'anno), nell'indirizzo C.A.T., nell'indirizzo

professionale IPA , nella sede di Canicattì, mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l'indirizzo Turistico e l'articolazione SIA.

L'istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

L'istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. In particolare esso è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro- ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Nell'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori. Il Diplomato sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico organizzativo e delle attività riguardanti il settore primario. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" - opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero ambientale e interventi sul verde pubblico e privato, coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulico-forestali.
- Gestire interventi selvicolturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Progettare semplici servizi naturalistici ed interventi selvicolturali considerando le esigenze dell'utenza.
- Applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.
- Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

QUADRO ORARIO (del percorso di studi IPA)

DISCIPLINA	n. ore per discipline in ciascun anno scolastico				
	I	II	III	IV	V
Lingua E Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	132	132	99	99	99
Geografia	33	33			
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Tecnologia informatica e delle comunicazioni	66	66			
Ecologia e Pedologia	132	132			
Lab. di Scienze e Tecnologie Agrarie	132	132			
Lab. di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione			66	66	-
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			99	132	165
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			99	66	99
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale			99	99	132
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territori			99	99	99
Agricoltura sostenibile e biologica			99	132	66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione		SI	SI	SI
Italiano e Storia		NO	SI	SI
Inglese		NO	SI	SI
Matematica		NO	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive		NO	NO	SI
Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione		NO	SI	-
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche		SI	SI	SI
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali		NO	NO	SI
Economia agraria e legislazione di settore		SI	SI	SI
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e		NO	SI	SI
Agricoltura sostenibile e biologica		SI	SI	SI

Profilo della classe e risultati raggiunti

La classe VA IPA è costituita da 12 alunni provenienti dalla IVA IPA, A.S. 2023/2024, la gran parte giunge dal Comune di Canicattì, alcuni provengono dai Comuni vicini. Uno studente è impegnato nel percorso di apprendistato. La composizione della classe, nel corso del triennio, ha subito una variazione numerica dovuta al mancato superamento dell'anno scolastico da parte di alcuni alunni o all'interruzione della frequenza scolastica da parte di altri. Nel corso del quarto anno si è verificato l'ingresso di uno studente proveniente dall'indirizzo AFM. Agli alunni che nel triennio hanno manifestato difficoltà o fragilità, dovute a lacune di base, è stato offerto sostegno individualizzato ed incoraggiamento sul piano motivazionale per una partecipazione responsabile al processo didattico. Dal punto di vista comportamentale, nel corso del triennio la classe non sempre ha mostrato atteggiamenti corretti e rispettosi delle regole della convivenza scolastica. In varie occasioni si sono registrati momenti carichi di intemperanza, momenti ed atteggiamenti spesso di disturbo se non di diffusa apatia o di totale estraneità all'attività didattica. In maniera progressiva la classe si è adeguata ad un sostanziale rispetto delle norme scolastiche, anche se in alcuni casi persistono atteggiamenti pienamente infantili, non sempre corretti e rispettosi delle principali regole di convivenza civile, e di mancata assunzione delle proprie responsabilità, a dimostrazione di un processo di maturazione non ancora completamente espletato. Alcuni alunni affiancano allo studio un'attività lavorativa, svolta nel pomeriggio o nel fine settimana, e se ciò da un lato conferisce loro maturità, esperienza e senso di responsabilità, dall'altro non sempre permette un adeguato studio domestico e approfondimento cognitivo, oltre che ad un mancato momento di condivisione ed integrazione col gruppo classe. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi di alcuni docenti con particolare riferimento agli insegnanti di indirizzo. L'alternarsi di docenti ha anch'esso influenzato, in parte, il processo di apprendimento perché gli studenti si sono rapportati con metodologie differenti, abitudini ed equilibri variegati. Tenendo conto di questa situazione e dei livelli di partenza diversificati, a conclusione del percorso formativo è possibile suddividere la classe in tre gruppi. Il primo gruppo è costituito da alunni che presentano una preparazione sufficiente nelle varie discipline, grazie ad un metodo di lavoro sistematico e ad una consapevole applicazione nello studio. Un secondo gruppo presenta un rendimento quasi sufficiente a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espositive ed espressive, a lacune pregresse ma anche ad un'applicazione discontinua, fragile e poco interessata. Infine, un terzo gruppo di studenti presenta ancora una preparazione di base lacunosa in molte discipline, una terminologia impacciata e incerta, rimane con un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenzialità più profonda di quanto studiato. La frequenza scolastica è risultata piuttosto regolare per la gran parte degli alunni, fatta eccezione per alcuni casi per i quali si è

provveduto a informare le famiglie. Il rapporto con i genitori è stato generalmente continuo solo per pochi alunni della classe e si è caratterizzato per quello che è l'aspetto informativo, la collaborazione nelle scelte che riguardano la programmazione didattico-educativa è stata occasionale e superficiale. Diversi genitori hanno disertato sia gli incontri Scuola-Famiglia con il C.d.C. che le ore di Ricevimento dei Genitori con i singoli Docenti della classe. In data 9 e 12 maggio sono state somministrate le prove simulate degli esami di stato.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	ALUNNO	Classe di Provenienza
1		4 A IPA
2		4 A IPA
3		4 A IPA
4		4 A IPA
5		4 A IPA
6		4 A IPA
7		4 A IPA
8		4 A IPA
9		4 A IPA
10		4 A IPA
11		4 A IPA
12		4 A IPA

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

Cognome e Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno
	9	10
	10	11
	10	10
	9	10
	8	9
	7	9
	8	9
	10	11
	9	9
	8	9
	8	10
	9	9

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e degli aggiornamenti di cui all' art. 1, co.1, lettera d), legge 1.10.2024, n.150), conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- media dei voti $\geq X,50$
- -voto di comportamento con decimali dev'essere $\geq 9/10$

TABELLA - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D.lgs 15 Aprile 2005,n 77, dall'art.1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così rinominati dall'art.1, comma 784, della legge 30 Dicembre 2018,n145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sintesi, per l'ammissione agli esami di Stato, nel rispetto delle novità introdotte dalla Legge 150/2024, si terrà conto dei seguenti requisiti:

- Voto $\geq 6/10$ in tutte le discipline (salvo deroga)
- Voto di comportamento $\geq 6/10$
- Frequenza $\geq 3/4$ del monte ore annuale
- Partecipazione alle prove INVALSI 2025
- Svolgimento dei percorsi PCTO

Criteria, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Economia agraria e legislazione di settore	Gestione e valoriz. delle attività produttive e sviluppo del territorio	Inglese	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Agricoltura sostenibile e biologica	Matematica	Sc. Motorie e sport.
Lezione interattiva guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifica lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifica breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio					*				*		
Componimento/ Problema		*		*			*				
Questionario		*		*	*		*	*	*	*	
Test			*		*		*	*		*	
Relazione		*			*						
Esercizi		*		*	*		*	*	*	*	
Traduzioni			*								
Problema					*	*	*		*		
Solving					*	*	*		*		
Lavoro di gruppo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Recupero	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Didattica	*	*	*		*	*			*	*	*

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- risultati dei corsi di recupero
- debiti formativi
- frequenza
- attenzione
- interesse
- impegno
- partecipazione
- ritmo di apprendimento
- metodo di lavoro

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 10,11,13 maggio 2025, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con le diverse piattaforme.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

Indicatori	Punteggi o massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Comprensione del testo	5 punti	1	- Non comprende granché o comprende in modo errato.
		2	- Comprende solo superficialmente senza rilevare inferenze
		3	- Comprende accettabilmente, anche se compie inferenze non
		4	- Comprende e compie inferenze corrette, anche se non sempre
		5	-Comprende bene e approfondisce anche le inferenze.
		1	-Non conosce la terminologia specifica, non riconosce gli elementi
		2	-Conosce superficialmente la terminologia specifica, ma procede
		3	-Conosce e applica il metodo, seppur con qualche incertezza
		4	-Conosce e sa applicare il metodo con una certa sicurezza.
		5	-Conosce ed applica il metodo di analisi con assoluta sicurezza.
Contestualiz	5 punti	1	-Non sa risalire a un contesto.
		2	-Riconosce alcune caratteristiche che ricollega all'autore.
		3	- Riconosce tutti i dati accettabilmente e li sa ricondurre all'autore.
		4	- Riconosce tutti i dati, li sa ricondurre all'autore e, in parte, anche
		5	-Riconosce tutti i dati, li sa ben ricondurre sia all'autore sia al
Correttezza della lingua	5 punti	1	-Molti e gravi errori grammaticali. Lessico gravemente scorretto.
		2	- Errori grammaticali. Registro linguistico talvolta improprio.
		3	-Strutture grammaticali, lessico e periodare accettabili.
		4	- Forma scorrevole e grammaticalmente corretta. Registro linguistico discretamente vario.
		5	- Conclamata padronanza lessicale e morfo – sintattica. Forma fluida e armoniosa.

Voto complessivo della prova: _____ /20

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

TIPOLOGIE B - C (TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG.SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Padronanza della lingua: ortografia, lessico	5 punti	1	• Gravi e numerosi errori ortografici. Lessico non appropriato.
		2	• Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso e ripetitivo.
		3	• Rari errori ortografici. Lessico essenzialmente accettabile.
		4	• Correttezza ortografica. Lessico discretamente vario.
		5	• Correttezza ortografica. Lessico molto ricco e appropriato.
Competenze morfo-sintattiche	5 punti	1	• Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso gravemente scorretto della punteggiatura.
		2	• Errori morfologici e sintattici. Uso poco corretto della punteggiatura.
		3	• Accettabile struttura morfo - sintattica. Accettabile uso della punteggiatura.
		4	• Discreta struttura morfo – sintattica. Adeguato uso della punteggiatura.
		5	• Forma scorrevole e fluida, con buona coesione strutturale. Uso pienamente corretto della punteggiatura.
Conoscenza specifica degli argomenti. Rispondenza alla traccia	5 punti	1	• Conoscenze limitate. Omissione della trattazione di alcuni punti della traccia. // Non risponde alla tipologia testuale richiesta.
		2	• Conoscenze superficiali e/o parzialmente rispondenti alla traccia. //Errori nella impostazione della tipologia testuale.
		3	• Conoscenze essenziali e conformi alle richieste, anche se non approfondite. //Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta.
		4	• Conoscenze soddisfacenti. Argomenti efficaci e discretamente approfonditi. //Forma testuale adeguatamente rispondente alle richieste.
		5	• Conoscenze approfondite e puntuali con idee significative e originali. //Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale.
Organizzazione del testo	5 punti	1	• Articolazione frammentaria e confusa.
		2	• Articolazione piuttosto mediocre.
		3	• Sviluppo accettabile.
		4	• Soddisfacente coerenza. Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura pressoché organica.
		5	

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un'impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

- **Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico**
- **Non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico**
- **Svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.**

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto, mentre nel triennio CAT e IPA è stato assegnato al docente di Storia, Scienze agrarie (IPA) e Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (CAT). I docenti di tali discipline hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica (modificare secondo attività effettivamente svolte)

- Progetto educativo antimafia "Pio La Torre" della durata di 20 ore
- Incontri con le forze dell'ordine
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Giornata della memoria
- Giornata in ricordo delle foibe
- Giornata della legalità
- Progetto Safe Factor "in strada e in pista vincono le regole"

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA

	ARGOMENTI	CONTENUTI
1.	<ul style="list-style-type: none"> Le Organizzazioni internazionali: ONU e UE 	<ul style="list-style-type: none"> La genesi dell'Unione Europea Storia dell'integrazione europea Le istituzioni dell'U.E. European political Institutions
2.	<ul style="list-style-type: none"> La legalità come valore per condividere con altri diritti, doveri e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Pio LaTorre Rosario Angelo Livatino
3.	<ul style="list-style-type: none"> La globalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> L'evoluzione dei sistemi economici: teorie economiche a confronto La globalizzazione: gli effetti The globalisation
	<ul style="list-style-type: none"> GDPR privacy e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> Che cos'è il GDPR e cosa prevede Obbligatorietà

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella. (da modificare secondo i percorsi effettivamente trattati nella classe oggetto del presente documento)

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	DOCUMENTI TESTI PROPOSTI
LA COMUNICAZIONE	TUTTE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE VIDEO
L'UNIONE EUROPEA	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA.POLITICA, ECONOMIA AZIENDALE	TESTI
IL LAVORO	TUTTE	DOCUMENTI TESTI
LA GLOBALIZZAZIONE	TUTTE	TESTI, COPIE
LA COSTRUZIONE E IL MANTENIMENTO DELLA PACE NEL MONDO	ITALIANO, STORIA, DIRITTO, INGLESE, EC. AZIENDALE, INFORMATICA	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LEGALITA' E MEMORIA	ITALIANO, STORIA, DIRITTO, INGLESE, EC. AZIENDALE, INFORMATICA	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO

PERCORSI PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale – integrato.

Si è cercato di rafforzare interessi, motivazioni, abilità e attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. La classe ha partecipato ad una serie di incontri per conoscere l'offerta formativa di numerose Università sia pubbliche che private. E' stata favorita, altresì, la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di incontri con le realtà lavorative del territorio.

Periodo	Attività
2022 ore 4	ANFOS "Promuovere la formazione sui temi della sicurezza sul lavoro"
04.10.2023 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
11.10.2023 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
13.10.2023 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
13.10.2023 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
13.10.2023 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
15.12.2023 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
26.01.2024 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
02.02.2024 ore 5	Azienda Agraria "R. Livatino" c/da Carlino
19.12.2023 – 28.05.2024	ONLUS – Progetto orienta il futuro: Efficiamento energetico per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica".
19.03.2024 ore 4	ANFOS "Promuovere la formazione sui temi della sicurezza sul lavoro"
07.05.2024 ore 4	Primo soccorso:" Soccorso perché ti amo, interventi di primo soccorso"
19.05.2024 ore 4	UNIPA, "Il ruolo del monitoraggio ambientale per uno sviluppo sostenibile
29-30-31-. 05.2024 ore 20	Parco Valle dei Templi Agrigento
2024 ore 20	Progetto Demetra
2024-2025 ore 175	EIPASS
19.12.2024	Santa Croce di Camerina (RG), Azienda Agricola Magazzé, allevamento e processo di lavorazione delle bufale.
17.02.2025 ore 6	UNIPA – Orientamento scolastico
dal 05.04 al 10.04.2025	Viaggio d'Istruzione in Spagna
04.2025 ore 6	UNIPA Dipartimento dei Sistemi Agro-Ambientali (S.Ag.A.), "Sparacia" in territorio di Cammarata (AG) per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica, sperimentazione e dimostrazione

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE	STRUMENTI
<p>Approccio critico verso le discipline e le loro tematiche.</p> <p style="text-align: center;">Lavoro di gruppo e di ricerca.</p> <p style="text-align: center;">Lezione guidata ed in forma dialogica.</p> <p style="text-align: center;">Lezione interattiva.</p> <p style="text-align: center;">Apprendimento attraverso il fare e l'operare.</p> <p style="text-align: center;">Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.</p> <p style="text-align: center;">Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.</p>	<p style="text-align: center;">Libri di testo</p> <p style="text-align: center;">Lim</p> <p style="text-align: center;">Laboratorio</p> <p style="text-align: center;">Aula multimediale</p> <p style="text-align: center;">IPad</p> <p style="text-align: center;">Biblioteca</p> <p style="text-align: center;">PC Desktop e Laptop</p>

MODALITÀ DI RECUPERO

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

	ATTIVITÀ PREVISTE	DISCIPLINA
Recupero curricolare	Gruppi di studio- attività personalizzate	Tutte quelle interessate oppure da definire dopo la I prima valutazione interperiodale
Recupero trasversale	Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche Progetti scolastici POF interdisciplinari	Tutte

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Utilizzare in modo ottimale il libro di testo
- Costruire mappe concettuali, tabelle e schemi semplificativi di tematiche studiate

2. PROGETTARE:

- Comprendere le consegne dei lavori assegnati
- Ordinare informazioni, dati e materiali in funzione delle attività da svolgere
- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Individuare, reperire, utilizzare, secondo un valido criterio, informazioni e dati
- Utilizzare i sussidi appropriati
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Definire in modo appropriato i fenomeni
- Individuare le caratteristiche comuni e non comuni
- Sviluppare la capacità di individuare analogie e differenze, compatibilità e incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni appartenenti ad ambiti diversi
- Saper rielaborare i testi e contestualmente le informazioni in esse contenute

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Reperire ed utilizzare le informazioni
- Saper valutare l'attendibilità e utilità dell'informazione
- Individuare analogie e differenze
- Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti
- Saper distinguere fatti ed opinioni

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- Saper interagire con gli altri:
- adottando linguaggio e comunicazione in base al contesto;
- esprimendo il proprio pensiero in modo corretto, ascoltando gli interlocutori
- Utilizzare i linguaggi specifici per esprimere le proprie conoscenze disciplinari

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Consolidare il rapporto con gli altri apprezzando il valore delle regole comportamentali
- Rispettare i valori e la sfera privata degli altri
- Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni
- Imparare a lavorare in gruppo

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Riconoscere e rispettare i limiti, le regole e le responsabilità imposti dalla istituzione scolastica
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti nell'ottica del superamento (sapersi porre obiettivi di grado sempre più elevato)
- Analizzare il proprio comportamento per acquisire forme di autocontrollo ed autonomia
- Acquisire la consapevolezza del valore delle cose, dell'ambiente e del bene pubblico

Competenze chiave di apprendimento

ASSI CULTURALI	COMPETENZE
LINGUISTICO - COMUNICATIVO	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico. Acquisire strumenti per interagire in contesti di vita e professionali, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi produttivi e per esprimere le proprie qualità di relazione e di comunicazione.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>
STORICO-SOCIALE	<p>Comprensione critica della dimensione teorico - culturale dei saperi e delle conoscenze. Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale.</p>
MAT./SCIENTIFICO	<p>Comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico - scientifico. Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici, tecnologici e individuare le interconnessioni tra i saperi</p>
TECN./PROFESS.LE	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME NOME CLASSE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI	
IMPARARE AD IMPARARE <i>(competenza personale)</i>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: · fonti di informazione ed esperienze di vario tipo · tempi · strategie e metodo di lavoro	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	

PROGETTARE	<p>Elaborazione e realizzazione di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · stabilire obiettivi significativi · valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo · verificare i risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	

<p>COMUNICARE</p> <p>(competenza alfabetica funzionale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. · Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

COLLABORARE E PARTECIPARE (Competenza sociale)	Interazione di gruppo: · comprendere i diversi punti di vista · gestire la conflittualità · contribuire alla realizzazione delle attività collettive	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> · Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale · Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

RISOLVERE PROBLEMI	<p>Risoluzione di situazioni problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Analizzare e valutare i dati · Formulare e verificare ipotesi · Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-Tecnologico · Asse storico- sociale 	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · analogie e differenze · cause ed effetti · relazioni tra il particolare ed il generale 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-Tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentare elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	<p>Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Asse Dei Linguaggi · Asse scientifico-Tecnologico · Asse Storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

in attuazione delle “Linee Guida per l’Orientamento”

(D:M: n.328 del 22 dicembre 2022)

La riforma per l’orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è orientata a costruire - sia a livello ministeriale che nell’ambito di accordi tra Governo, regioni ed Enti locali - un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento e europeo sull’orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. La scuola ha individuato come tutor per l’orientamento formativo il prof. Lo Brutto Pio Antonio. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell’istruzione per perseguire tre obiettivi principali:

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità,
- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire l’accesso all’istruzione terziaria

Il nostro sistema di orientamento, inoltre, è volto a garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato dal Piano d’azione del pilastro europeo dei diritti sociali, e facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le competenze orientative sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- Competenze orientative generali;
- Competenze orientative specifiche.

Le competenze orientative specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie
- necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”. Inoltre l’orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l’obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- Favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti
- Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica
- Favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria
- Obiettivi:
 - Rinforzare il metodo di studio
 - Potenziare il senso di responsabilità
 - Conoscere il territorio
 - Conoscere il mondo del lavoro
 - Conoscere l’offerta formativa superiore
 - Stimolare lo spirito d’iniziativa e le capacità imprenditoriali

SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE – CLASSE VA IPA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Religione
Docente	
Libri di testo	R. Manganotti, N. Incampo Il Nuovo Tiberiade Editrice La Scuola Versioni MISTE MULTIMEDIALI – Volume unico +E-book
Presentazione della classe	<i>in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Competenze disciplinari	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscono le nozioni proposte relative ad alcuni fondamenti teologici biblici. ○ Conoscono delle fondamentali nozioni di etica laica e cristiana. ○ Conoscono delle principali problematiche di tipo etico e culturale. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Hanno raggiunto una discreta consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose. ○ Hanno acquisito alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali. ○ Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti. ○ Sanno produrre una riflessione critica e personale su una questione data.
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	*Lezione frontale * lezione dialogata * dibattito in classe *esercitazioni/approfondimenti individuali in classe * insegnamento per problemi * <i>altro:</i> brainstorming, accostamento diretto a documenti biblici, costruzioni di mappe concettuali o schemi ragionati, visione di documenti filmati e film inerenti gli argomenti trattati.
Mezzi e strumenti di lavoro	* LIM *audiovisivi *fotocopie *sistemi multimediali *Bibbia * Attività laboratoriali * Documenti del Concilio Vaticano II - * Testi di canzoni - * Film - * Testi letterari - * Siti internet
Tipologie di verifica	Questionari, discussione in classe, monitoraggio in itinere (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.), prove strutturate del tipo: risposte aperte, completamento; vero-falso; scelte multiple; corrispondenze.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

Ragione e Religione:

- Ricerca razionale: responsabili di fronte a se stessi
- Rivelazione religiosa: responsabili di fronte a Dio
- Bisogno di significato. Il senso della vita: ricerca umana e risposta cristiana
- Cammino verso la maturità: conoscere se stessi
- **Morale ed etica**
- Compito morale: costruire la propria statura di persona
- Analisi del presente: la morale – le morali sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni.
- Confronto morale laica – morale religiosa
- Peculiarità della morale cristiana
- Fondamento della morale cristiana: “il discorso della montagna” (Mt 57) **Coscienza e storia :**
- Film: “La rosa bianca”. Storia di un’amicizia diventata resistenza al nazismo **Etica delle relazioni:**
- Uomo e donna nel progetto di Dio
- Rapporto uomodonna: dalla maturità personale alla maturità di coppia
- Dall’amore adolescenziale all’amore maturo
- Significato umano e religioso della sessualità. Analisi di testi biblici: Cantico dei Cantici ○ Quale responsabilità di fronte alla sessualità: il mistero della vita nascente
- Cambiamenti sociologici dell’istituzione famiglia.
- Significato di: convivenza, matrimonio civile, matrimonio religioso.
- L’Omofobia
- L’Eutanasia **Etica della vita:**
- Cenni alla problematica di: aborto, aborto chimico, pillola del giorno dopo
- Cenni alle tematiche contraccettive e ai metodi naturali

Didattica dell’IRC

Si pone come proposta formativa specifica che offre contenuti e strumenti per la formazione personale arricchita dal confronto sistematico con la concezione cristiano-cattolica del mondo e della vita. Riconducibile a tre aree di significato: Antropologico-esistenziale; Storico-fenomenologico; Biblico teologico.

Il Docente Prof.

SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE – CLASSE VA IPA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Lingua e letteratura Italiana
Docente	
Libri di testo	V. JACOMUZZI, G.PAGLIERO, S. JACOMUZZI LETTERATURA, Istruzioni per l'uso. Dal secondo Ottocento ad oggi. SEI editore
Presentazione della classe	in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio
Competenze disciplinari	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti. Maturare la conoscenza diretta dei testi e degli autori più rappresentativi della nostra letteratura. Operare collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali.
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni scritte Debate
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, appunti, strumenti multimediali, fotocopie, mappe concettuali.
Tipologie di verifica	Temi argomentativi, analisi del testo, saggi brevi, verifiche strutturate e semi strutturate, debate, verifiche orali. Le verifiche sono state effettuate in itinere per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'inizio di ogni unità di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025	
<p>UDA 1:</p> <p>L'UOMO E IL PAESAGGIO</p>	<p>Positivismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, il pensiero, la poetica, lo stile • "I Malavoglia" <p>Brani antologici: La lupa - Rosso Malpelo</p> <p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • La poetica • Simbolismo <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere, il pensiero, lo stile poetico • "Il Fanciullino" • "Myricae" • Canti di Castelvecchio <p>Brani antologici: X agosto, Lavandare, Novembre, Il tuon</p>
<p>UDA 2:</p> <p>TRA LE DUE GUERRE</p>	<p>ESTETISMO</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere, il pensiero, lo stile • "Il Piacere" • La pioggia nel pineto <p>Brani antologici La pioggia nel pineto, Il Piacere</p> <p>ERMETISMO</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere, il pensiero, lo stile poetico • "Allegria" • Scelta di brani antologici <p>Brani antologici: "Veglia, San Martino del Carso, Soldati, In Memoria, Fratelli,"</p>
<p>UDA 3: L'UOMO IN CRISI</p>	<p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere, il pensiero, lo stile • "L'Umorismo" • "Il Fu Mattia Pascal" • "Uno, Nessuno e Centomila" • "Novelle per un anno" • La produzione teatrale <p>Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere, il Pensiero, lo stile

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE – CLASSE VA IPA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Storia
Docente	
Libri di testo	Guida allo studio della storia 5 Autori: Gentile- Ronga La Scuola editrice
Presentazione della classe	<i>. in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Competenze disciplinari	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, dimensione diacronica e sincronica</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico.</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione</p> <p>Collegare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti</p>
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	Lezione frontale - Lezione dialogata - Debate Problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, appunti, strumenti multimediali, fotocopie, mappe concettuali.
Tipologie di verifica	Debate e verifiche orali. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'inizio di ogni unità di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

<u>U.d.A 1</u>	L'ETA' DELL'IMPERIALISMO <u>Contenuti:</u> L'Età Giolittiana Unità d'Italia La Belle èpoque
<u>U.d.A 2</u>	GUERRE, RIVOLUZIONI E PERICOLI PER LA DEMOCRAZIA <u>Contenuti:</u> <u>La I guerra mondiale</u>
<u>U.d.A 3</u>	FASCISMI E AUTORITARISMI <u>Contenuti:</u> <u>Il Fascismo</u>
<u>U.d.A 4</u>	LO SCONTRO PER UN NUOVO ORDINE MONDIALE <u>Contenuti:</u> <u>La seconda guerra mondiale</u>

La docente Prof.ssa

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE – CLASSE VA IPA**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP**

Materia	Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali
Docente	
Libri di testo	Ecosistemi forestali - Paolo Lassini - Ed. Poseidonia Scuola
Presentazione della classe	In relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio
Metodi di insegnamento	La trattazione degli argomenti si è articolata in vari fasi, partendo sempre da una lezione introduttiva del nuovo argomento e lasciando spazio agli alunni per inserirsi con eventuali osservazioni e quesiti anche durante la lezione espositiva frontale, accompagnata in diversi momenti da letture guidate, esercitazioni alla lavagna e sul quaderno, rielaborazione dei dati acquisiti. Alcuni contenuti disciplinari e gli eventuali approfondimenti sono stati affrontati utilizzando strumenti multimediali e l'accesso a internet su siti di interesse agro-forestale e sul campo durante le visite guidate e l'alternanza scuola-lavoro. Spesso si è utilizzando, soprattutto durante il recupero in itinere il metodo del cooperative learning.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo Sussidi didattici e testi di approfondimento: dispense e altro materiale didattico predisposti dal docente.• Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula didattica e aula informatica; LIM; azienda agricola della scuola.
Tipologie di verifica	Le verifiche sono state svolte attraverso prove scritte (semi-strutturate, strutturate e relazioni) e interrogazioni orali.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

Materia

Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale

- *Gli ecosistemi* - *Gli ecosistemi e gli agroecosistemi*
- *Gli ecosistemi forestali* - *Il bosco*
- *Gli ecosistemi forestali* - *Le funzioni del bosco*
- *Principi di selvicoltura* - *La selvicoltura e l'ecosistema bosco*
- *Principi di selvicoltura* - *Il trattamento del bosco*

Il docente Prof.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale
Docente	
Libri di testo	Economia e Gestione Agro territoriale – Autori: F.Borghì – P. Belli – G. Viva Editore Reda
Presentazione della classe	<i>in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Competenze disciplinari	Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci finali emettendo giudizi di convenienza. Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente. Essere in grado di formulare un giudizio di stima in ambito rurale. Definire criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale. Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	Ci si è focalizzati su alcuni temi di prioritaria importanza che hanno un riscontro pratico sull'esperienza degli alunni. Gli argomenti trattati, pertanto, hanno un richiamo specifico a particolari situazioni contingenti. Quindi, per scelta didattica, si è approfondito il bilancio aziendale, il calcolo di convenienza economica dei miglioramenti e delle trasformazioni, e alcune fondamentali di matematica finanziaria nonché giudizi di stima. La scelta di questi argomenti ha suscitato l'interesse negli alunni soprattutto quando dal contesto teorico si passava all'applicazione pratica in casi concreti delle esercitazioni.
Mezzi e strumenti di lavoro	Principalmente il libro di testo ma è stato consigliato anche l'acquisto del prontuario dell'agricoltura utile per le esercitazioni ed in vista dell'esame di stato che prevede come prova scritta anche questa disciplina. L'insegnante ha pure distribuito un modello di bilancio aziendale sul quale sono state svolte delle esercitazioni ed alcune fotocopie ad integrazione del libro di testo
Tipologie di verifica	Interrogazioni formali ed informali (dal posto) con l'intento di sollecitare la discussione critica degli argomenti trattati cercando di fare emergere i convincimenti e gli spunti critici personali sugli argomenti oggetto di verifica. Tali verifiche informali erano alquanto frequenti per il numero esiguo degli alunni. Le verifiche scritte si sono svolte con esercitazioni su quanto svolto in classe nel primo quadrimestre e, nella seconda parte dell'anno con oggetto di prova le simulazioni inerenti l'esame di stato previste dal ministero dell'istruzione.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

Elementi di matematica finanziaria

8. Interesse semplice;
9. Interesse composto;
10. Annualità;
11. Poliannualità;
12. Valore di capitalizzazione di un immobile;
13. I Riparti.
14. Esercitazioni ed applicazioni pratiche

Azienda Agraria: bilancio, gestione e giudizi di convenienza

Fattori della produzione: capitale, terra, lavoro, organizzazione;

Tipi di azienda, forme di conduzione e capitale aziendale;

Bilancio di un'azienda agraria e tipi di bilancio;

Bilanci parziali: conto colturale di una coltura erbacea e di una arborea;

Analisi dell'efficienza aziendale;

Giudizio di convenienza: i miglioramenti fondiari;

ESTIMO GENERALE E RURALE

- Principi dell'Estimo;
- Aspetti economici di stima;
- Metodo di stima e procedimenti di stima;
- Stima dei fondi rustici;

ESTIMO AMBIENTALE

- Cenni su criteri di stima dei beni ambientali;
- Cenni su valutazione di impatto ambientale;

CATASTO

- Nozioni di base sul catasto terreni.
- Nozioni di base sul catasto urbano

SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio
Docente	
Libri di testo	Gestione e valorizzazione agroterritoriale – Forgianini-Damiani-Puglisi Ed. Reda
Presentazione della classe	<i>in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire la consapevolezza della finalità delle norme ambientali per operare nel rispetto delle regole •Identificare le norme ambientali da rispettare nella pratica agricola •Individuare gli obiettivi delle nuove politiche agricole comunitarie •Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'associazionismo in agricoltura •Individuare la normativa specifica per la commercializzazione dei prodotti agricoli •Identificare le regole principali su cui si basa il sistema HACCP •Identificare le caratteristiche di tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti •Definire le informazioni contenute nell'etichetta di un prodotto alimentare. •Definire le fasi della certificazione di sistema della qualità •Illustrare le direttive inerenti le produzioni biologiche •Confrontare le etichette dei prodotti biologici con quelle dei prodotti non biologici
Contenuti	Vedi Programma allegato
Metodi di insegnamento	La trattazione degli argomenti si è articolata in vari fasi, partendo sempre da una lezione introduttiva frontale del nuovo argomento e lasciando spazio agli alunni ad una lezione partecipata per potersi inserire con eventuali osservazioni e collegamenti offerti dalla realtà territoriale e dalle esperienze personali. Diversi contenuti disciplinari e gli eventuali approfondimenti sono stati affrontati utilizzando strumenti multimediali e l'accesso a internet su siti di interesse agroforestale.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Sussidi didattici • Testi di approfondimento in possesso del docente • Appunti, schemi e semplificazioni predisposti dal docente.
Tipologie di verifica	Le verifiche sono state svolte attraverso prove scritte (strutturate e semistrutturate) e verifiche orali.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

► Aspetti introduttivi sui concetti di ambiente, paesaggio e territorio

► Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente

Responsabilità e danno ambientale

- Direttiva 2004/35/Ce
- Codice dell'ambiente (D.L.gs. 152/2006)
- Interventi a difesa dell'ambiente

► La normativa nei settori agroambientale e agroalimentare

Normativa e dottrina della tutela del paesaggio

Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli (ex Galasso)

Normativa per la gestione dei rifiuti, liquami e reflui

Normativa per le produzioni biologiche.

La sicurezza sul lavoro in agricoltura

► Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo

PAC, i principi e le riforme

La nuova PAC e la OCM

L'associazionismo agricolo e le organizzazioni dei produttori (OP).

La filiera agroalimentare lunga e corta

La commercializzazione dei prodotti agricoli e le tipologie di vendita

La divisione in Gamme dei prodotti alimentari e il packaging alimentare

► Sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare

Dal Libro Bianco al Pacchetto igiene

Il sistema di autocontrollo HACCP

La qualità totale degli alimenti

La tracciabilità e la rintracciabilità

► Normative nazionali e comunitarie, marketing e ambiente

Tutela dei prodotti a denominazione di origine

L'etichettatura dei prodotti alimentari

Le frodi nel settore alimentare e gli Organi di controllo per la sicurezza alimentare.

Le aree montane nella legislazione

Strategie di marketing

La docente

SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE -

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Lingua straniera Inglese
Docente	Carusotto Giuseppa
Libro di Testo	Global Farming, Maurizio Po Enrica Sartori, Julia Delisle, Rizzoli Editore
Presentazione della classe	<i>in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Conoscenze e Competenze disciplinari	Conoscenza generale del lessico, delle principali strutture grammaticali ed espressioni della lingua inglese. Conoscenza del linguaggio tecnico relativo al campo dell'agricoltura e dell'ambiente. Capacità di cogliere il significato di un testo e di rielaborarlo in modo sintetico.
Obiettivi	<p>Comprensione:</p> <p>1. ASCOLTO Riuscire a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riuscire ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.</p> <p>2. LETTURA Riuscire a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riuscire a capire lettere personali semplici e brevi</p> <p>3. PARLATO (INTERAZIONE) Riuscire a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riuscire a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non si capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.</p> <p>4. PARLATO (PRODUZIONE) Riuscire ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.</p> <p>5. SCRITTO Riuscire ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il lavoro attuale o il più recente.</p> <p>I seguenti obiettivi che fanno riferimento al QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE forniscono una serie di descrizioni per aiutarti a comprendere le tue competenze linguistiche da applicare nella micro-lingua, ovvero dell'English for Specific Purposes dell'indirizzo IPA.</p>
Testi e contenuti	Vedi programma allegato
Metodi di insegnamento	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni scritte Problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, appunti, strumenti multimediali, fotocopie, mappe concettuali
Tipologie di verifica	Test, questionari, comprensione testuale, discussione in classe utilizzando sia la L1 che la L2, interrogazioni.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

Studio delle principali strutture linguistiche della lingua inglese.

- Growing grapes.
- Phases in growing a vineyard.
- Stone fruits or drupes : Peaches.
- The Pistachio.
- Food quality in the EU. (PDO - PGI - GI).

La docente Prof.ssa

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE – CLASSE VA IPA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Agricoltura Sostenibile e Biologica
Docente	Guarneri Vincenzo
Libro di testo	“Agricoltura sostenibile, biologica e difesa delle Colture” Dellachà-Forgiarini-Olivero- Ed.Redà
Presentazione della classe	<i>in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Competenze disciplinari	<p>Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.</p> <p>Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.</p> <p>Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.</p> <p>Individuare le tappe significative dei processi produttivi.</p> <p>Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.</p> <p>Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.</p>
Contenuti	<i>Vedi allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	Il programma molto vasto, è stato focalizzato su alcuni temi di prioritaria importanza che hanno un riscontro pratico sull'esperienza degli alunni. E' stata privilegiata la lezione frontale, arricchita con l'uso della lavagna, di internet e con opportuni riferimenti a cose, fatti o fenomeni della vita. In ogni lezione non sono mancate delle discussioni guidate finalizzate a verificare la comprensione dell'argomento trattato e a chiarire eventuali dubbi degli allievi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Principalmente il libro di testo ed articoli di giornali. Taluni approfondimenti sulla rete.
Tipologie di verifica	Interrogazioni formali ed informali (dal posto) con l'intento di sollecitare la discussione critica degli argomenti trattati cercando di fare emergere convincimenti e gli spunti critici personali sugli argomenti oggetto di verifica.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

- Significato e importanza dell'agricoltura sostenibile
- Ecosistemi o Agroecosistemi
- Fattori climatici e sostenibilità delle produzioni
- Metodi di produzione integrata:
- Metodi di produzione biologica:
 - principi e metodi della lotta biologica
 - mezzi di lotta (agronomici, meccanici, fisici, ecc)
- Biodiversità: salvaguardia e gestione delle risorse naturali
- Pratiche agricole e fertilità del suolo: avvicendamento e sovescio
- Programmazione delle strategie di difesa delle principali colture presenti nel territorio (Vite, Olivo, Frutteti).
- Norme di sicurezza per l'acquisto e la distribuzione di prodotti fitosanitari in agricoltura (patentino).

Il Docente

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE – CLASSE VA IPA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Matematica
Docente	
Libro di Testo	Bergamini massimo / barozzi graziella / trifone anna Matematica.verde 3ed. - volume 5 con tutor (Idm) /3 zanichelli editore
Presentazione della classe	<i>in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere analizzare e rappresentare graficamente le funzioni algebriche • Determinare il campo di esistenza delle funzioni • Determinare le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani • Determinare gli intervalli di positività e negatività delle funzioni • Calcolare i limiti e risolvere le forme Indeterminate. • Calcolare la derivata di una funzione • Determinare gli asintoti di una funzione • Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente • La classificazione delle funzioni • Il campo di esistenza delle funzioni • I limiti • La funzione derivata e le derivate successive • Gli asintoti
Contenuti	<i>Vedi allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi - Metodi logico-deduttivo e logico-induttivo - Dialogo e discussione su argomenti trattati - Recupero infracurricolare periodico
Mezzi e strumenti di lavoro	-Libro di testo, integrato per qualche argomento da annotazioni personali e da altri manuali-Usò della LIM
Tipologie di verifica	Le verifiche sono state svolte attraverso prove scritte (strutturate e semi strutturate), verifiche orali, monitoraggio in itinere riguardanti impegno, costanza di interesse e attenzione, capacità di rielaborare e sintetizzare quanto espresso in vari momenti dell'attività didattica.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

Funzioni

Definizione di funzione, classificazione di funzioni, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari.

Calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere. Calcolo del dominio di funzioni polinomiali fratte con il denominatore di primo o secondo grado. Calcolo del dominio di funzioni irrazionali e con n pari e dispari.

Intersezione con gli assi cartesiani di funzioni con numeratore e denominatore di primo grado, e con numeratore di secondo grado e denominatore di primo grado.

Studio del segno di una funzione con numeratore e denominatore di primo grado, e con numeratore di secondo grado e denominatore di primo grado.

Studio di Funzioni

Il concetto di limite. Operazioni di passaggio al limite.

- Limite finito per x che tende ad un valore finito di funzioni continue polinomiali intere e fratte.
- Limite finito per x che tende ad infinito di funzioni polinomiali fratte
- Limite infinito per x che tende ad infinito di funzioni polinomiali intere e fratte
- Limite per x che tende a un valore finito dalla destra e dalla sinistra del tipo e

Asintoti: calcolo dell'equazione dell'asintoto verticale, orizzontale e obliquo di funzioni del tipo: e e relativo grafico.

Statistica descrittiva

Concetti essenziali di Statistica descrittiva: Le fasi di un'indagine statistica. Frequenza assoluta e relativa.

Grafici statistici. Principali indici di posizione: media aritmetica semplice e ponderata, moda, mediana di una distribuzione di dati semplice. Principali indici di variabilità: campo di variabilità, scarto semplice assoluto, varianza e scarto quadratico medio.

La Docente Prof,ssa

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE – CLASSE VA IPA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Materia	Scienze Motorie e Sportive
Docente	
Libro di Testo	“PIÙ MOVIMENTO SLIM” – Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa Casa editrice Marietti Scuola
Presentazione della classe	<i>in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>
Competenze disciplinari	<p>Miglioramento delle conoscenze e delle abilità rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>Presenza di coscienza della corporeità in ambiente naturale e libera espressività.</p> <p>Acquisizione di un sano confronto agonistico.</p> <p>Acquisizione di adeguate capacità di relazione positiva con gli altri, imparando a lavorare in gruppo con responsabilità e senso civico.</p>
Contenuti	<i>Vedi allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo globale e, all’occorrenza, metodo analitico. • Ricorso a lezione frontali, lezioni dialogate, dibattito in classe, esercitazioni individuali e di gruppo in palestra.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti reperiti dai libri di testo. • Utilizzo di attrezzature degli impianti sportivi disponibili
Tipologie di verifica	Prove pratiche, colloqui con gli alunni, test a risposta multipla per valutare i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2025

- Esercizi di preatletica generale: vari tipi di andature ginnastiche, corsa lenta, skip da fermo e in movimento.
- Attività atletiche: corsa veloce e corsa di fondo.
- Esercizi di mobilitazione e di coordinazione generale.
- La pallavolo: regolamento, fondamentali individuali, partite.
- La pallacanestro: regole di gioco, fondamentali individuali, partite.
- Il calcio: regolamento fondamentali individuali. Partite.
- Il tennis tavolo: regolamento.
- Il tabagismo.
- L'alcool.
- Le droghe.
- Il doping.
- La corretta alimentazione.
- Le olimpiadi di Berlino del 1936. Jesse Owens.
- Lo sport durante il periodo fascista.

Il Docente Falletta Salvatore

LIBRI DI TESTO

RELIGIONE: Il Nuovo Tiberiade R. Manganotti, N. Incampo Versioni MISTE MULTIMEDIALI – Volume unico +E-book

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: V. JACOMUZZI, G.PAGLIERO, S. JACOMUZZI
LETTERATURA, Istruzioni per l'uso. Dal secondo Ottocento ad oggi. SEI editore

STORIA: Guida allo studio della storia 5 Autori: Gentile- Ronga La Scuola editrice

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI: Ecosistemi forestali - Paolo Lassini - Ed. Poseidonia Scuola

ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE: Economia e Gestione Agro territoriale – Autori: F.Borghì – P. Belli – G. Viva Editore Reda

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO: Gestione e valorizzazione agroterritoriale – Forgianini-Damiani-Puglisi, Ed. Reda

LINGUA INGLESE: Global Farming, Maurizio Po Enrica Sartori, Julia Delisle, Rizzoli Editore

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE: “Produzioni Vegetali-Coltivazioni arboree”, Bocchi-Spigarolo-Altamura-Ed. Poseidonia

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA: “Agricoltura sostenibile, biologica e difesa delle Colture”, Dellachà-Forgiarini-Olivero- Ed.Redà

MATEMATICA: Bergamini massimo / barozzi graziella / trifone anna Matematica.verde 3ed. - volume 5 con tutor (ldm) /3 zanichelli editore

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: “PIÙ MOVIMENTO SLIM” – Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, Casa editrice Marietti Scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE VA IPA

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
	RELIGIONE	
	ITALIANO E STORIA	
	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	
	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE	
	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	
	LINGUA INGLESE	
	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	
	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	
	MATEMATICA	
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	